

N. 39792



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: UN ANGELO PER RIBOT

dichiarato m. 2650

accertato 2500

Marca: DOBLA FILM s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un bambino, Pinin, rimasto orfano, va a vivere con il nonno, caporazza di un allevamento di purosangue. Creatore e padrone dell'allevamento e della scuderia è un appassionato allevatore, famoso nel mondo dei cavalli con il soprannome di Mago; l'aspirazione più grande del Mago è di far rivivere in uno dei suoi cavalli un celebre imbattuto purosangue del passato, capostipite della razza.

Nella serena vita dell'allevamento, Pinin fa amicizia con un vecchio stalliere, Saetta, e si affeziona ad una cavalla che soccorre e salva in una notte di tempesta. Quando la cavalla avrà un puledrino, Pinin lo sentirà suo, e lo fa oggetto del suo amore, anche se il puledrino appare sgraziato e inetto. Quel puledrino è Ribot.

Il Mago confida a Pinin, in segreto, che la reincarnazione del famoso purosangue capostipite è avvenuta.

Quando il Mago muore, la scuderia crede che il grande campione sia un altro cavallo, Botticelli, vincitore di una importante corsa. Solo Pinin sa che Ribot, il suo cavallo, è il vero capolavoro del Mago. E Ribot si rivela, sgominando prima Botticelli e poi qualsiasi altro cavallo, in una serie di corse nelle quali darà la sensazione di volare come spinto da una forza innaturale.

CON RISERVA DI DIRITTO
ALLA PROPRIETÀ LETTERARIA
di cui alla legge 22-12-1959 N. 897
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 MAR. 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li 16 MAR. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to Antoniozzi